

INT. URG. 6

07/06/2021

h 18:15

Pt 24



N. E0155755 P.G.
II.3/F0001-21
09.06.2021

**LEGA SALVINI PREMIER
LEGA LOMBARDA**

Gruppo Consiliare Comune di Bergamo

Bergamo, li 7 giugno 2021

Al Signor Presidente
Del Consiglio Comunale
Di Bergamo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE
URGENTE**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale 1426-2016, era stato indetto un avviso di selezione di proposte per la gestione di servizi all'utenza e per la realizzazione di attività socio-animative comprensive dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e di altre eventuali attività commerciali da svolgersi all'interno dello Spazio Polaresco;
- con determinazione dirigenziale 2304-2016 l'operatore commerciale signor Locatelli Michel, poi costituitosi in Progettonegus S.r.l., si collocava al primo posto della graduatoria aggiudicandosi il bando di gara;
- veniva poi stipulato il contratto di concessione d'uso dell'immobile Comunale in data 10 aprile 2017;
- in data 24 gennaio 2019 la Progettonegus S.r.l. comunicava disdetta anticipata del citato contratto di concessione d'uso, dichiarando di voler interrompere l'attività prima dei sei mesi previsti dal capitolato d'onere di cui al contratto;
- a fronte della disdetta anticipata, l'Amministrazione riteneva di risolvere consensualmente il rapporto e consultava la graduatoria relativa al bando di aggiudicazione richiedendo poi con

lettere del 12 febbraio 2019 la disponibilità del secondo soggetto in graduatoria nella procedura ad evidenza pubblica (Doc. Servizi Coop. Soc), al subentro nella gestione dello spazio;

- tale operatore economico, in data 18 febbraio 2019 confermava la sua disponibilità a subentrare nella gestione dei servizi da svolgersi nel citato Spazio Polaresco;
- Doc. Servizi Soc. Coop, provvedeva poi a comunicare delle modifiche rispetto al progetto presentato al tempo e con il quale aveva partecipato al bando ad evidenza pubblica, trasmettendo idonea revisione progettuale;
- Con determina 0473/2019, l'Amministrazione prendeva atto della disdetta del precedente operatore economico e approvava il progetto socio-animativo e gestionale presentato dal nuovo operatore e assegnava in concessione allo stesso l'uso degli spazi dell'immobile comunale sito in Via Polaresco 15 in Bergamo alla Doc Servizi Soc. Coop. con sede in Verona;

Ritenuto che:

- è preclusa la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria in conseguenza della risoluzione consensuale del contratto con l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 110 d.lgs. 50/2016;
- la soluzione prospettata nel caso in esame si pone in evidente contrasto con l'art. 110 che è norma di stretta interpretazione, non applicabile al di fuori dei casi tassativamente previsti, tra i quali non rientra la risoluzione consensuale;
- la ratio della norma è di ormai consuetudinaria interpretazione e ciò anche con parere ANAC 737 del 2020, infatti, “ ... ove si ammettesse uno scorrimento della graduatoria in presenza di ogni risoluzione consensuale, si potrebbe facilmente eludere l'esito della gara, delineandosi un'ipotesi di cessione del contratto di appalto pubblico; circostanza questa contraria al principio generale di immodificabilità soggettiva dell'appaltatore pubblico. Infatti, se così non fosse, si potrebbe teoricamente verificare che la possibilità di scorrere – di risoluzione in risoluzione – la graduatoria fino a giungere all'operatore economico “gradito” con il quale dare esecuzione al contratto di appalto. È preclusa la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria formatasi all'esito dell'originaria procedura di gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture, qualora il pregresso rapporto contrattuale sia venuto meno per mutuo consenso delle parti ...”;
- inoltre la giurisprudenza amministrativa è concorde nel ritenere che, nelle gare di appalto per l'aggiudicazione di contratti pubblici, i requisiti generali e speciali devono essere posseduti dai candidati non solo alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione alla procedura di affidamento, ma anche per tutta la durata della procedura stessa fino all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo

dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità (cfr. Cons. Stato, Ad. Pl., 20/07/2015, n. 8);

Sulla scorta di quanto sopra, con la presente

INTERROGANO IL SINDACO

per sapere se il Comune sia a conoscenza di tale questione e se non ritenga opportuno meglio verificare la regolarità della citata gara d'appalto e valutare ogni opportuno e doveroso provvedimento per la dovuta trasparenza dissipando così ogni dubbio a beneficio dell'Amministrazione e di tutta la cittadinanza.

Stefano Pirelli
Giovanni De
Felice
Pirelli
Luigi Cecchi